



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 1787/2025

Determinazione. n. 1417 del 03/06/2025

Oggetto:

CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ DI "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME" A PRIOLO GARGALLO, S.S. 114, ENI PORTINERIA SUD S.N.C., IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLE 552, 553, 549 E 551 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 371018.59 - LONG. 151155.55.

PRATICA SUAP N. 01035890894-13092021-1327.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO EX ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.M. del 25/08/2000, *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui

in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC"*;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987, *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che ha sostituito l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiariamenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che il Consorzio *"c.o.m.a.p."* (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza di AUA per:

- 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di *"COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME"* per lo stabilimento ubicato nel comune di Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificato al N.C.E.U. al fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo-(istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC acquisita con prot. gen. n. 46153 del 07/12/2021, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 41277 del 12/10/2022 e n. 10257 del 06/03/2023, n. 24453 e 24454 del 26/05/2023, n. 26794 del 12/06/2023);

Visto il verbale di C.d.S. prot. n. 986/Sett.X del 03/10/2024, prot. gen. n. 29236 del 04/10/2024;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla della Società "c.o.m.a.p.", sita in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia prot. 13214 del 08/04/2025, acquisito con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 relativo:

- allo scarico sul suolo delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, tramite fosse Imhoff e subirrigazione;
- alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995,

derivanti dal fabbricato sede dell'attività di "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME", ubicato in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo;

Visto il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 13212 del 08/04/2025, acquisito con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025, relativo agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – "industrie insalubri", competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, prot. n. 15135 del 13/03/2025, acquisito con prot. gen. n. 8448 del 13/03/2025, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (concessioni governative) ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione relativa al procedimento di cui in oggetto presente agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 di adottare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dal Consorzio “C.O.M.A.P.” – Sede Legale e sede dell’attività di “COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME” in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in fossa Imhoff e successiva subirrigazione;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2 **di dare atto** che il Gestore deve svolgere l’attività come segue:

- 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI - Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. 13214 del 08/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 (**All. A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo a:
 - scarico sul suolo delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, tramite fosse Imhoff e subirrigazione;
 - emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995;

derivanti dall’attività di “COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME”, ubicata in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo;

per lo scarico dei reflui assimilati ai domestici in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i limiti indicati nella Tabella 4 (acque reflue che recapitano sul suolo), fermo restando il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell’Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Per il parametro *Escherichia coli* viene fissato il limite di 5.000 UFC/100 mL, salvo diverso limite eventualmente fissato dall’autorità ambientale e sanitaria competente, in relazione alla specifica situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo recettore e agli usi esistenti; per le acque meteoriche rispettare quanto dichiarato nella relazione tecnica generale, par. 9.1, relativo all’impianto di trattamento ed alla volumetria e gestione del serbatoio di accumulo.

2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 ed in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**, piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione, ovvero soluzioni alternative/migliorative che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adequata separazione dalle altre aree aziendali;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento o di esalazioni di odori molesti;

- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 2.3 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite imprese autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 2.4 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2005 e ss.mm.ii.;
- 3 Relativamente all'impatto acustico si prescrive una nuova misurazione acustica del sito in questione durante l'attività in oggetto a pieno regime, **entro 30 gg** dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Priolo, e comunque dall'inizio delle lavorazioni previste, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed all'ASP SR, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;
- 4 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE, rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 13212 del 08/04/2025, acquisito dal LCC di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025, relativo agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – “*industrie insalubri*”, competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera (**All. B**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 15135 del 13/03/2025, acquisito con prot. gen. n. 8448 del 13/03/2025, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (**All. C**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6 **di prendere atto** degli elaborati grafici relativi dalle planimetrie dell'area di pertinenza del CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI “C.O.M.A.P.” e degli scarichi dei reflui, facenti parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 41277 del 12/10/2022 e prot. gen. n. 24454 del 26/05/2023 (**ALL. D**);
7. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 7.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 7.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la

diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

8. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo G. che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo G., al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP SR, per il seguito di competenza;

9. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

10. **di dichiarare:**

10.1 che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

10.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

11. **di prendere atto che**, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, **qualora previsto**, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, del titolo VIII (concessioni governative);
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L.190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del *decreto del Commissario straordinario* n. 1 del 09/01/2025 avente ad oggetto il proprio incarico *ad interim* di Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L.190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**